

Teatro dell'Opera di Roma. Dittico di Ravel con Laurent Pelly

La prima del dittico *L'heure espagnole* e *L'enfant et les sortilèges* di **Maurice Ravel** giovedì 30 gennaio, alle ore 20, al **Teatro dell'Opera di Roma**, segna il **debutto romano del regista Laurent Pelly** e del ritorno sul podio dell'Orchestra capitolina del **direttore Charles Dutoit** che, dopo il successo nella scorsa stagione del Costanzi di *Samson et Dalila*, affronta ancora una volta uno dei maestri del repertorio francese di cui è tra i maggiori interpreti.

La “prima” giovedì 30 gennaio, alle ore 20

SURREALE E DIVERTENTE RAVEL AL TEATRO DELL'OPERA

Il regista Laurent Pelly debutta al Costanzi con due atti unici

L'heure espagnole e *L'enfant et les sortilèges*

Il dittico di Ravel segna la collaborazione del Teatro dell'Opera di Roma con il prestigioso Festival di Glyndebourne, dove la produzione è stata allestita nel 2012 dal regista francese che ne ha firmato, oltre alla regia, anche i costumi. Le scene di *L'enfant et les sortilèges* sono di Barbara de Limburg, quelle di *L'heure espagnole* sono di Caroline Ginet.

I due atti unici, scritti a cavallo della prima guerra mondiale, rappresentano l'emblema della raffinata poesia raveliana: *L'heure espagnole* è un'ironica farsa musicale scritta in omaggio all'opera buffa italiana, con la più classica delle girandole erotico-amorose tra l'ingenuo marito Torquemada (François Piolino) la disinvolta moglie Concepción (Stéphanie d'Oustrac) e i suoi spasimanti il poeta Gonzalve (Benjamin Hulett), il mulattiere muscoloso Ramiro (Jean-Luc Ballestra) e il ricco signore don Inigo (Andrea Concetti) che si alternano celati negli ingranaggi degli orologi della casa-bottega di Torquemada. *L'enfant et les sortilèges*, composto su un testo che la scrittrice Colette realizzò per la piccola figlia, è un inno al tempo fantastico dell'infanzia e alla dolcezza dell'immaginazione. Un bambino (Khatouna Gadelia) lasciato in punizione nella sua cameretta dalla madre (Hanna Hipp), dopo essersi abbandonato ai capricci si accorge che la sua stanza comincia a prendere vita e gli oggetti da lui maltrattati rivelano una propria anima parlando, danzando e lamentandosi: la Gatta (Stéphanie d'Oustrac), il Fuoco (Kathleen Kim), il Pipistrello (Julie Pasturaud), la Teiera (François Piolino), la Poltrona (Andrea Concetti). Il bambino pentito e spaventato viene perdonato dalle creature animate e ritorna tra le braccia consolatrici della madre.

L'heure espagnole e *L'enfant et les sortilèges*, dopo la prima del 30 gennaio, sarà replicato, sabato 1 (ore 18), domenica 2 (ore 16.30), martedì 4 (ore 20), giovedì 6 febbraio (ore 20).

Info: www.operaroma.it [1]

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/news/teatro-dellopera-di-roma-dittico-di-ravel-con-laurent-pelly>

Collegamenti:

[1] <http://www.operaroma.it>